



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE - DUP

2021-2023

DOCUMENTO PROPEDEUTICO AL BILANCIO DI

PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2023

Redatto ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
**ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI
ENTI TERRITORIALI**

INDICE

- **Premessa**
- **Sezione Strategica (SeS) 2019-2024**
- **Sezione Operativa (SeO) 2021-2023**
 - 1. Parte 1_ Obiettivi operativi**
 - 2. Parte 2 – Documenti di programmazione triennale**

➤ Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali figura il DUP (Documento Unico di Programmazione), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31.07 di ciascun anno, la Giunta Comunale debba presentare al Consiglio Comunale il DUP per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15.11, con lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario, sia presentata ed approvata dal Consiglio Comunale l'eventuale Nota di Aggiornamento al DUP stesso.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e pertanto 2019-2024, la seconda pari a quello del bilancio di previsione e quindi al triennio 2021-2023.

➤ Sezione Strategica (SeS) 2019-2024

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo che si compone di più componenti:

- A. **analisi strategica delle condizioni esterne all'ente, che evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio economico del territorio stesso;**
- B. **analisi strategica delle condizioni interne dell'ente** sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica;
- C. **Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato;**
- D. **Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte della Amministrazione comunale**

(A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

L'analisi strategica delle condizioni esterne all'ente richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
-
1. **Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione internazionali, comunitari e nazionali;**

Come previsto dalla legge 07/04/2011 n° 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10.04 di ogni anno, il Documento di economia e Finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La Nota di Aggiornamento al DEF invece viene presentata alle Camere entro il 27.09 di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF, in relazione alla maggior stabilità ed affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali

modifiche ed integrazioni al DEF, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, relative al Programma di Stabilità ed al Programma Nazionale di Riforma del Governo.

Si riporta la premessa alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberato dal Consiglio dei Ministri il 05 ottobre 2020

Premessa

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assembramento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione.

Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. Nel confronto internazionale la combinazione delle misure di politica sanitaria e di politica economica si è rivelata, ad oggi, tra le migliori, riuscendo a garantire un efficace contrasto alla diffusione del virus e al contempo la maggior tutela possibile dei redditi e della capacità produttiva. Ad esempio e in particolare, a fronte di un crollo del PIL stimato al 9 per cento nel 2020 l'occupazione è prevista ridursi di meno del due per cento. Nel complesso le misure introdotte dal Governo hanno significativamente limitato l'aumento della povertà e delle diseguaglianze. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale.

Al partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e di eventuali terapie, la politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo.

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di

superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento. Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario. Un ruolo cruciale nel PNRR sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, unita al miglioramento delle capacità di progettazione, di implementazione e di spesa da parte della pubblica amministrazione, saranno fondamentali per realizzare un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, del Paese. Migliorare la capacità delle amministrazioni di realizzare gli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante è un obiettivo essenziale e strategico in quanto, insieme alle altre riforme strutturali, permetterà di assicurare al Paese un più alto tasso di crescita anche quando le risorse europee si saranno esaurite.

La strategia di politica economica comprende anche un ampio programma di riforme volte ad affrontare i colli di bottiglia presenti nei diversi comparti – dalla giustizia alla pubblica amministrazione – e ad aumentare la crescita potenziale della nostra economia. Alcuni di questi interventi saranno finanziati dalle risorse europee dello Strumento per la ripresa e la resilienza che ne stimolerà un'attuazione rapida. Con le risorse del bilancio pubblico il Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale. La riforma sarà disegnata in maniera coerente con la legge delega in materia di assegno unico, anche per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro e aumentare la crescita demografica.

In ambito fiscale, verrà inoltre introdotto un nuovo fondo da alimentare con i proventi delle maggiori entrate legate all'aumento della compliance fiscale che verranno successivamente restituiti, in tutto o in parte, ai contribuenti sotto forma di riduzione del prelievo. Il Governo intende infatti stabilire un patto fiscale con i cittadini italiani che premi la fedeltà fiscale e contributiva delle imprese e dei lavoratori.

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026. Il PNRR e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sulle previsioni di crescita dell'economia italiana e sulle proiezioni riguardanti il rapporto debito/PIL. Lo scenario mostra infatti una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche. Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucirne le fratture territoriali e sociali, di renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

2.La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico

2.1 - Popolazione

Per avere un quadro più preciso dell'andamento della popolazione all'interno del nostro Comune e dell'area geografica regionale e provinciale di riferimento, di seguito si riportano alcuni dati relativi alla consistenza della stessa per il quinquennio 2014-2019, tratti dai dati Istat pubblicati.

Come si vede dai dati sopra riportati si è assistito nel periodo ad un incremento progressivo della popolazione residente sia nella Regione che nella Provincia; tale incremento trova riscontro anche nei dati relativi al Comune di Rodengo Saiano.

Variazione percentuale della popolazione

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Regione Lombardia	9973397	10002615	10019166	10036258	10060574	10103969
Provincia di Brescia	1262295	1265077	1262678	1262402	1265954	1268455
Comune di Rodengo Saiano	9465	9504	9585	9707	9776	9824

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Rodengo Saiano** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

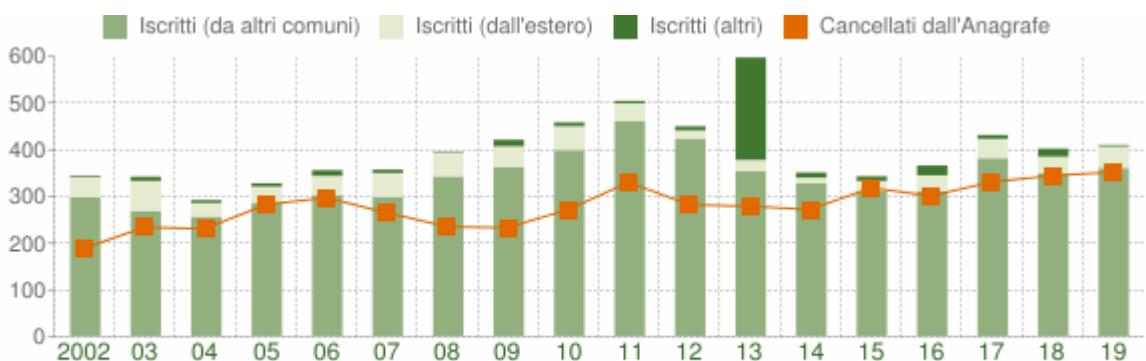
COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Rodengo Saiano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		

2002	296	43	3	186	1	2	+42	+153
2003	267	64	9	182	4	48	+60	+106
2004	255	29	6	222	7	2	+22	+59
2005	285	34	7	266	10	6	+24	+44
2006	301	41	12	273	11	13	+30	+57
2007	297	51	7	242	7	16	+44	+90
2008	341	50	2	228	6	1	+44	+158
2009	361	44	14	214	11	8	+33	+186
2010	397	51	8	255	4	13	+47	+184
2011 (¹)	324	30	1	209	2	7	+28	+137
2011 (²)	135	8	4	46	1	65	+7	+35
2011 (³)	459	38	5	255	3	72	+35	+172
2012	422	17	9	272	7	3	+10	+166
2013	352	24	219	236	22	21	+2	+316
2014	326	12	11	236	14	22	-2	+77
2015	310	21	10	284	11	23	+10	+23
2016	309	34	21	283	18	0	+16	+63
2017	380	41	8	263	29	39	+12	+98
2018	348	35	17	319	12	13	+23	+56
2019	359	46	3	325	26	1	+20	+56

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

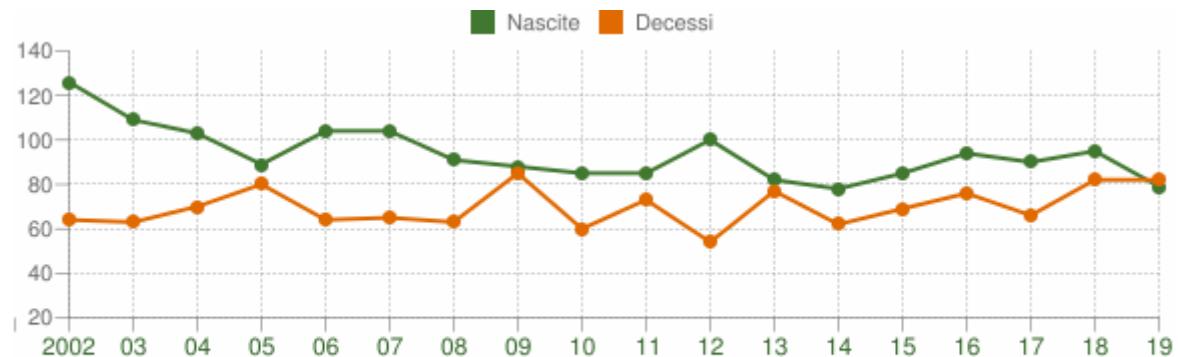
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.it

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	126	64	+62
2003	1 gennaio-31 dicembre	109	63	+46
2004	1 gennaio-31 dicembre	103	70	+33
2005	1 gennaio-31 dicembre	89	80	+9
2006	1 gennaio-31 dicembre	104	64	+40
2007	1 gennaio-31 dicembre	104	65	+39
2008	1 gennaio-31 dicembre	91	63	+28
2009	1 gennaio-31 dicembre	88	85	+3
2010	1 gennaio-31 dicembre	85	60	+25
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	63	60	+3
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	22	13	+9
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	85	73	+12
2012	1 gennaio-31 dicembre	100	54	+46
2013	1 gennaio-31 dicembre	82	77	+5
2014	1 gennaio-31 dicembre	78	62	+16
2015	1 gennaio-31 dicembre	85	69	+16
2016	1 gennaio-31 dicembre	94	76	+18
2017	1 gennaio-31 dicembre	90	66	+24
2018	1 gennaio-31 dicembre	95	82	+13
2019	1 gennaio-31 dicembre	79	82	-3

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Si esaminano di seguito la Struttura della popolazione e gli indicatori demografici di **Rodengo Saiano** negli ultimi anni. (Elaborazioni su dati ISTAT).

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.286	5.289	971	7.546	37,9
2003	1.354	5.382	1.025	7.761	38,0
2004	1.400	5.452	1.051	7.903	38,1
2005	1.436	5.460	1.099	7.995	38,3
2006	1.434	5.478	1.136	8.048	38,7
2007	1.460	5.501	1.184	8.145	39,0
2008	1.489	5.568	1.217	8.274	39,0
2009	1.493	5.695	1.272	8.460	39,2
2010	1.512	5.840	1.297	8.649	39,4
2011	1.525	6.005	1.328	8.858	39,7
2012	1.545	5.924	1.370	8.839	39,9
2013	1.567	6.045	1.439	9.051	40,2
2014	1.600	6.300	1.472	9.372	40,3
2015	1.573	6.369	1.523	9.465	40,7
2016	1.526	6.409	1.569	9.504	41,1
2017	1.517	6.450	1.618	9.585	41,4
2018	1.506	6.563	1.638	9.707	41,6
2019	1.489	6.607	1.680	9.776	41,9

2020	1.454	6.670	1.717	9.841	42,1
-------------	-------	-------	-------	-------	------

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Rodengo Saiano.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i> 1° gennaio	<i>Indice di dipendenza strutturale</i> 1° gennaio	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i> 1° gennaio	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i> 1° gennaio	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i> 1° gennaio	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i> 1 gen-31 dic	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i> 1 gen-31 dic
2002	75,5	42,7	111,2	80,7	17,4	16,5	8,4
2003	75,7	44,2	111,1	82,8	17,4	13,9	8,0
2004	75,1	45,0	110,3	86,5	18,4	13,0	8,8
2005	76,5	46,4	103,9	90,8	19,0	11,1	10,0
2006	79,2	46,9	101,3	96,6	18,7	12,8	7,9
2007	81,1	48,1	100,2	103,4	20,1	12,7	7,9
2008	81,7	48,6	100,5	105,4	20,3	10,9	7,5
2009	85,2	48,6	96,5	105,8	20,7	10,3	9,9
2010	85,8	48,1	98,9	109,8	20,5	9,7	6,9
2011	87,1	47,5	108,8	114,5	19,7	9,6	8,2
2012	88,7	49,2	114,0	117,1	19,1	11,2	6,0
2013	91,8	49,7	105,2	120,8	19,8	8,9	8,4
2014	92,0	48,8	103,3	122,8	19,8	8,3	6,6
2015	96,8	48,6	102,5	128,4	20,9	9,0	7,3
2016	102,8	48,3	98,4	134,0	22,5	9,8	8,0
2017	106,7	48,6	92,8	136,6	23,4	9,3	6,8
2018	108,8	47,9	101,3	139,6	24,0	-	-
2019	112,8	48,0	103,4	138,9	21,0	8,1	8,4
2020	118,1	47,5	102,8	136,7	20,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Rodengo Saiano dice che ci sono 118 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Rodengo Saiano nel 2020 ci sono 47,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Rodengo Saiano nel 2020 l'indice di ricambio è 102,8 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

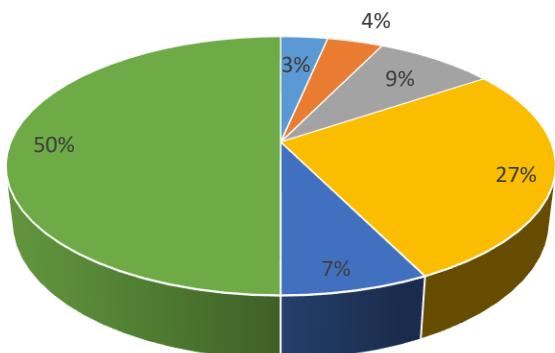
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Consideriamo ora la composizione della popolazione del Comune di Rodengo Saiano alla data del 31.12.2019, suddivisa per fasce d'età:

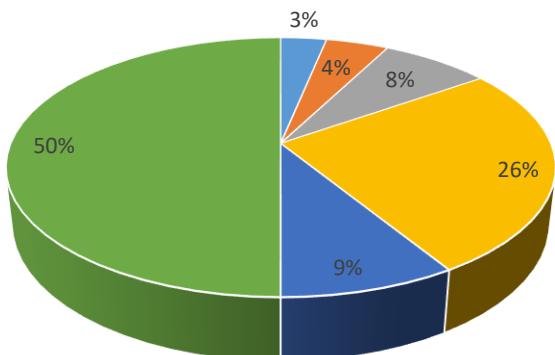
	0-6 ANNI	7-14 ANNI	15-29 ANNI	30-65 ANNI	OLTRE 65 ANNI	TOTALE
MASCHI	317	376	804	2603	706	4806
FEMMINE	323	442	769	2601	883	5018
TOTALE	640	818	1573	5204	1589	9824

MASCHI



■ 0-6 ANNI ■ 7-14 ANNI ■ 15-29 ANNI ■ 30-65 ANNI ■ OLTRE 65 ANNI ■ TOTALE

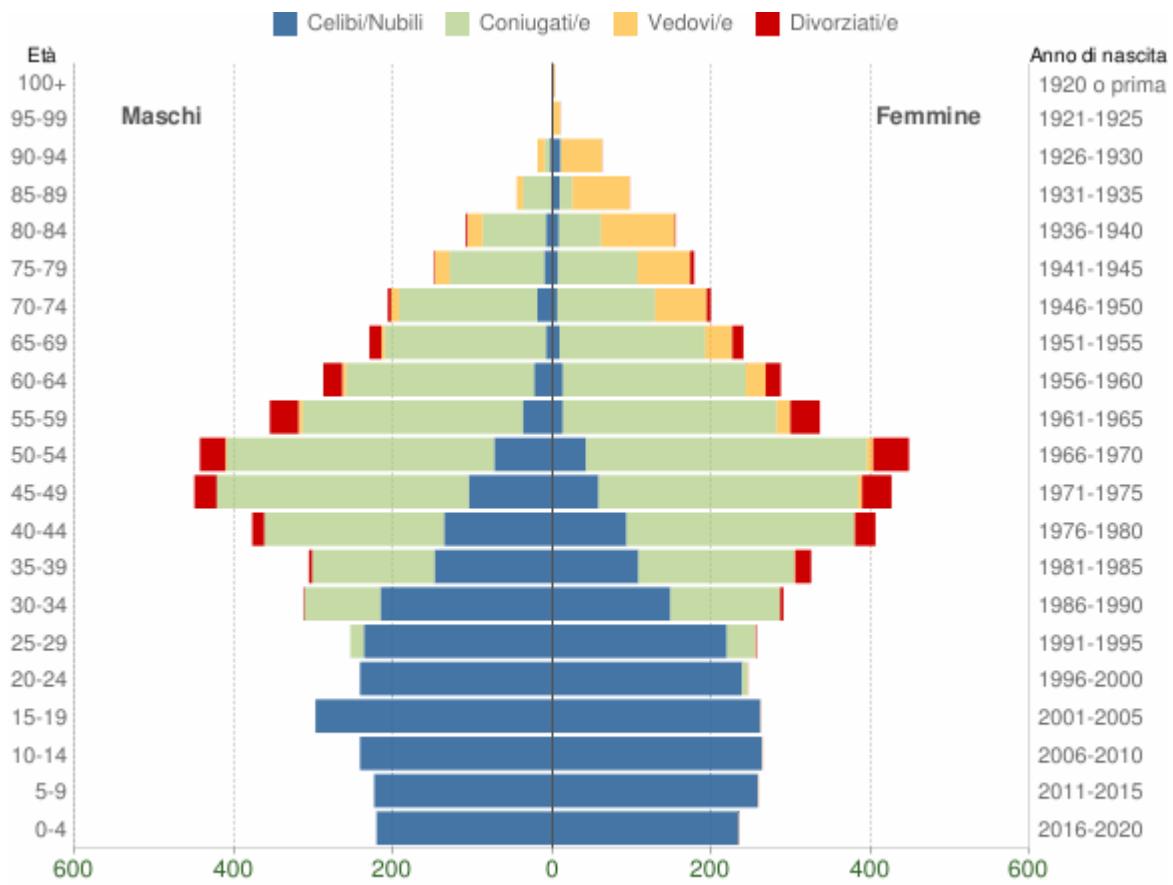
FEMMINE



■ 0-6 ANNI ■ 7-14 ANNI ■ 15-29 ANNI ■ 30-65 ANNI ■ OLTRE 65 ANNI ■ TOTALE

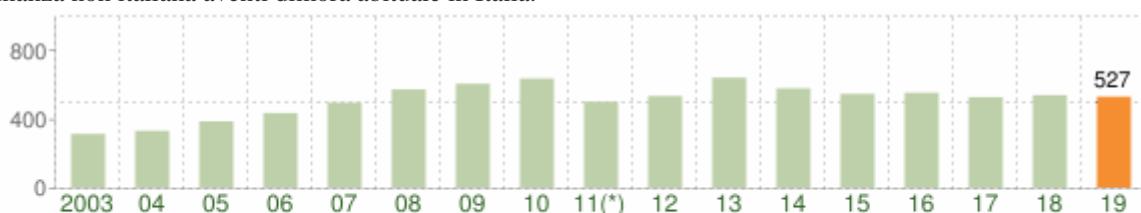
Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Rodengo Saiano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



Un' analisi interessante può essere quella relativa alla popolazione straniera residente nel Comune. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Popolazione straniera residente a **Rodengo Saiano** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



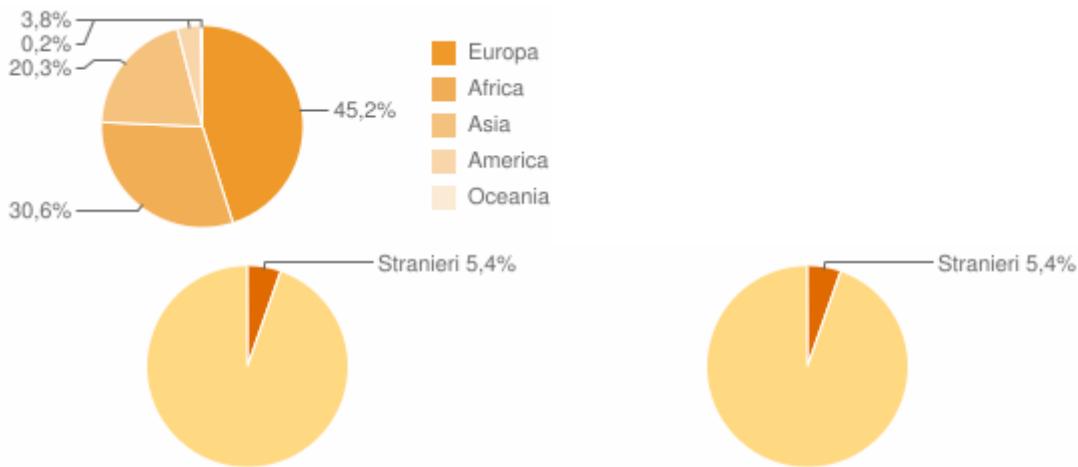
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

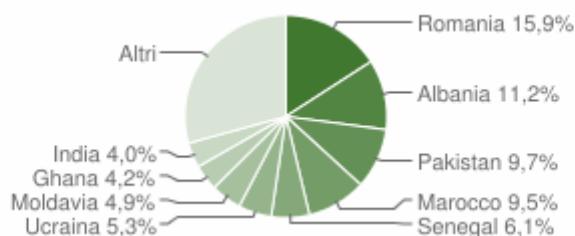
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Rodengo Saiano al 31 dicembre 2019 sono **527** e rappresentano il 5,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 15,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (11,2%) e dal **Pakistan** (9,7%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

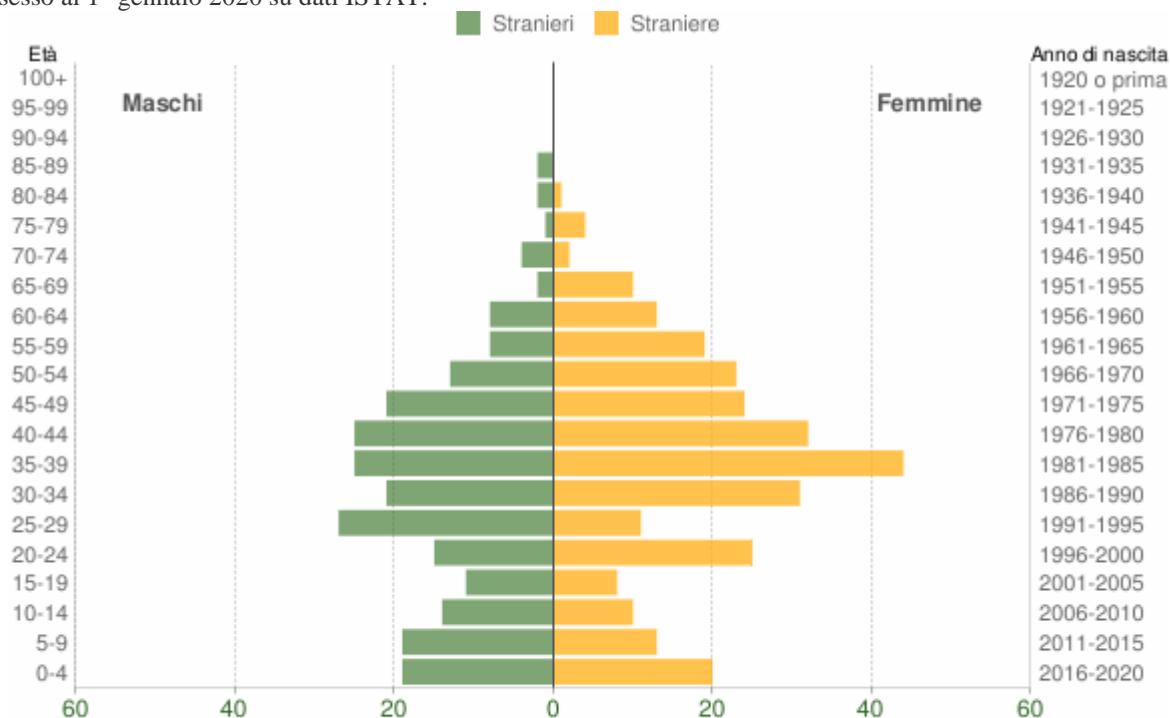
EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	35	49	84	15,94%
<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	28	31	59	11,20%
<u>Ucraina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	4	24	28	5,31%
<u>Moldavia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	6	20	26	4,93%
<u>Bulgaria</u>	<i>Unione Europea</i>	0	4	4	0,76%
<u>Repubblica di Serbia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	3	4	0,76%
<u>Regno Unito</u>	<i>Unione Europea</i>	4	0	4	0,76%
<u>Federazione Russa</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	4	4	0,76%
<u>Germania</u>	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,57%
<u>Croazia</u>	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,57%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,57%
<u>Francia</u>	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	0,57%
<u>Spagna</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,38%
<u>Estonia</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,38%
<u>Kosovo</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	1	2	0,38%

<u>Irlanda</u>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,19%
<u>Finlandia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
<u>Slovacchia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
<u>Paesi Bassi</u>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,19%
<u>Ungheria</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
<u>Lettonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
<u>Bosnia-Erzegovina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	0,19%
Totale Europa		88	150	238	45,16%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Marocco</u>	<i>Africa settentrionale</i>	18	32	50	9,49%
<u>Senegal</u>	<i>Africa occidentale</i>	19	13	32	6,07%
<u>Ghana</u>	<i>Africa occidentale</i>	15	7	22	4,17%
<u>Egitto</u>	<i>Africa settentrionale</i>	11	7	18	3,42%
<u>Gambia</u>	<i>Africa occidentale</i>	10	0	10	1,90%
<u>Nigeria</u>	<i>Africa occidentale</i>	4	5	9	1,71%
<u>Tunisia</u>	<i>Africa settentrionale</i>	5	4	9	1,71%
<u>Angola</u>	<i>Africa centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
<u>Mali</u>	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	0,38%
<u>Camerun</u>	<i>Africa centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
<u>Costa d'Avorio</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	0,38%
<u>Niger</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,19%
<u>Burkina Faso (ex Alto Volta)</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,19%
<u>Algeria</u>	<i>Africa settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Totale Africa		89	72	161	30,55%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Pakistan</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	28	23	51	9,68%
<u>India</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	9	12	21	3,98%
<u>Filippine</u>	<i>Asia orientale</i>	10	10	20	3,80%
<u>Sri Lanka (ex Ceylon)</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	4	4	8	1,52%
<u>Repubblica Popolare Cinese</u>	<i>Asia orientale</i>	3	4	7	1,33%
Totale Asia		54	53	107	20,30%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%

<u>Cuba</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	5	6	1,14%
<u>Brasile</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,57%
<u>Colombia</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
<u>Perù</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
<u>Repubblica Dominicana</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
<u>Guatemala</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,19%
<u>Honduras</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,19%
<u>Stati Uniti d'America</u>	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
<u>Ecuador</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
<u>Venezuela</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
<u>Canada</u>	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Totale America		5	15	20	3,80%
OCEANIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Australia</u>	<i>Oceania</i>	1	0	1	0,19%
Totale Oceania		1	0	1	0,19%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Rodengo Saiano per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri				%
	Maschi	Femmine	Totale		
0-4	19	20	39		7,4%
5-9	19	13	32		6,1%
10-14	14	10	24		4,6%
15-19	11	8	19		3,6%
20-24	15	25	40		7,6%
25-29	27	11	38		7,2%
30-34	21	31	52		9,9%

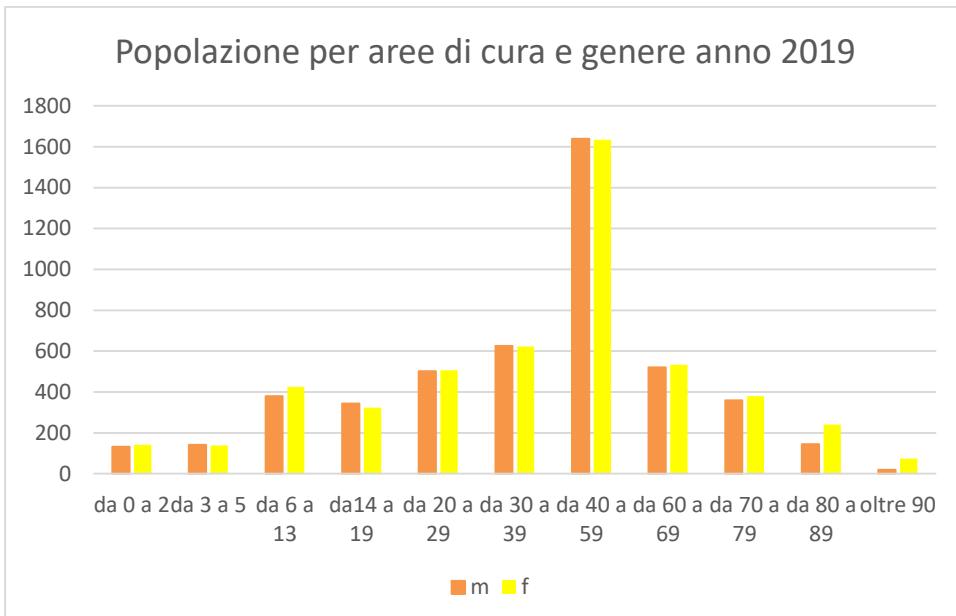
35-39	25	44	69	13,1%
40-44	25	32	57	10,8%
45-49	21	24	45	8,5%
50-54	13	23	36	6,8%
55-59	8	19	27	5,1%
60-64	8	13	21	4,0%
65-69	2	10	12	2,3%
70-74	4	2	6	1,1%
75-79	1	4	5	0,9%
80-84	2	1	3	0,6%
85-89	2	0	2	0,4%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	237	290	527	100%

LE AREE DI CURA

La composizione della popolazione può essere anche studiata attraverso delle specifiche fasce d' età, definite “aree di cura”, identificate in modo da offrire una corrispondenza tra i bisogni di conciliazione di donne e uomini e le possibili ricadute delle politiche comunali per l’infanzia, gli anziani, ecc.

Fascia	Maschi	Femmine
da 0 a 2	132	141
da 3 a 5	141	138
da 6 a 13	379	425
da 14 a 19	343	324
da 20 a 29	502	506

da 30 a 39	625	622
da 40 a 59	1639	1634
da 60 a 69	521	533
da 70 a 79	359	380
da 80 a 89	145	241
oltre 90	20	74
Totali	4806	5018



La ripartizione della popolazione per le aree di cura proposte consente l'analisi e la valutazione dei bacini potenziali di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura **"infanzia e adolescenza"** (**comprendiva della fascia di età 0 – 19 anni**) individua i seguenti bacini di utenza:

0 – 2 anni sono il punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva degli asili nido e 3 – 5 anni per le scuole dell'infanzia;

6- 13 anni sono il riferimento per le politiche comunali connesse all'età della scuola dell'obbligo, quali ad esempio le attività relative all'assistenza scolastica e ai servizi integrativi, ricreativi e per lo sport, i centri estivi;

14-19 anni riguarda l'ultima fascia di età di quest'area, ossia gli adolescenti, ai quali sono destinate le politiche giovanili e le attività ricreative, pomeridiane e di socializzazione proposte dal Comune.

L'area della **"conciliazione famiglia e lavoro"** (**comprendiva della fascia di età 20 - 59 anni**)

L'intervento delle politiche comunali in questo caso è soprattutto riferibile ai servizi per il sostegno alla genitorialità, nonché a tutte le attività di carattere sociale o socio-assistenziale che possono interessare aree specifiche di disagio.

L'area di **"assistenza e supporto (60-79 anni)** In questa area l'incidenza dell'azione comunale si esprime soprattutto in relazione all'erogazione dei servizi che favoriscano l'invecchiamento attivo.

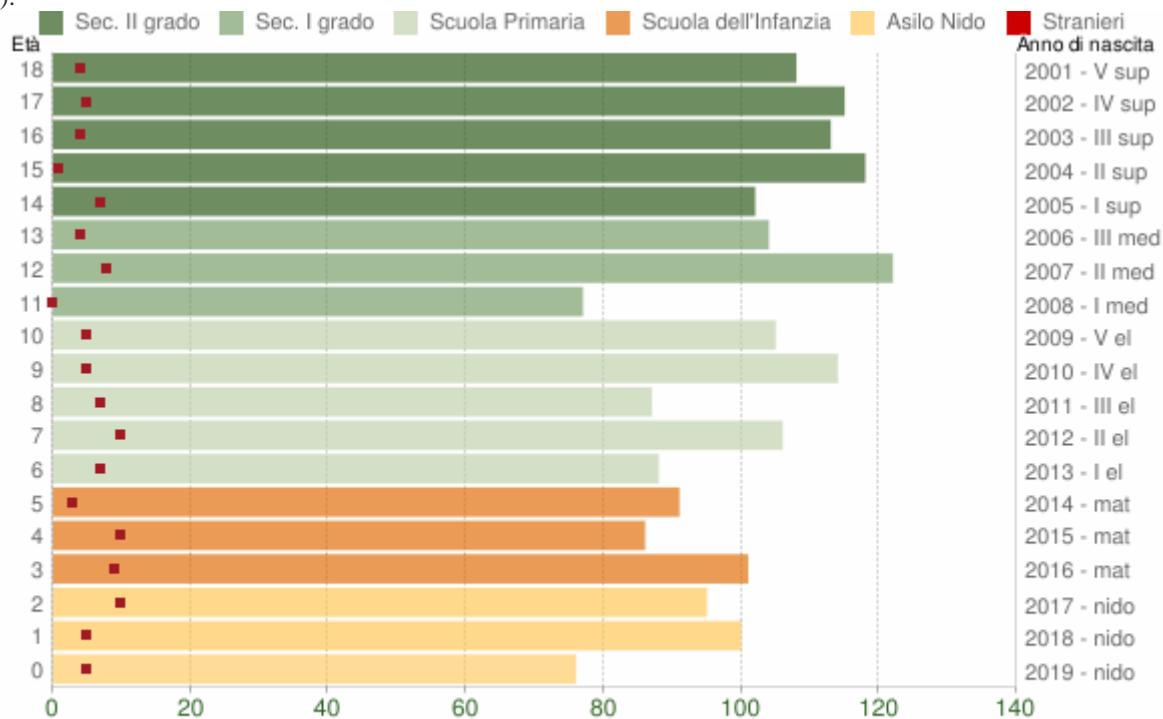
L'area di **"cura anziani"** (**oltre gli 80 anni**) coinvolge l'intervento comunale per le aree delle politiche sociali e socio-assistenziali.

L'Amministrazione distribuisce la propria offerta di servizi sociali rispetto ai vari segmenti da cui è costituita la popolazione, con interventi di assistenza domiciliare per le persone in condizione di non autosufficienza, per il sostegno della famiglia nelle sue funzioni genitoriali, per contrastare il rischio di disagio sociale dei giovani, per l'integrazione del reddito di persone in condizioni di difficoltà economica e per il sostegno dei soggetti più deboli, quali i disabili, i portatori di dipendenze e gli anziani.

2.2 – Istruzione, reddito ed ambiente

Distribuzione della popolazione di **Rodengo Saiano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2020/2021** le **scuole di Rodengo Saiano**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI RODENGO SAIANO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica

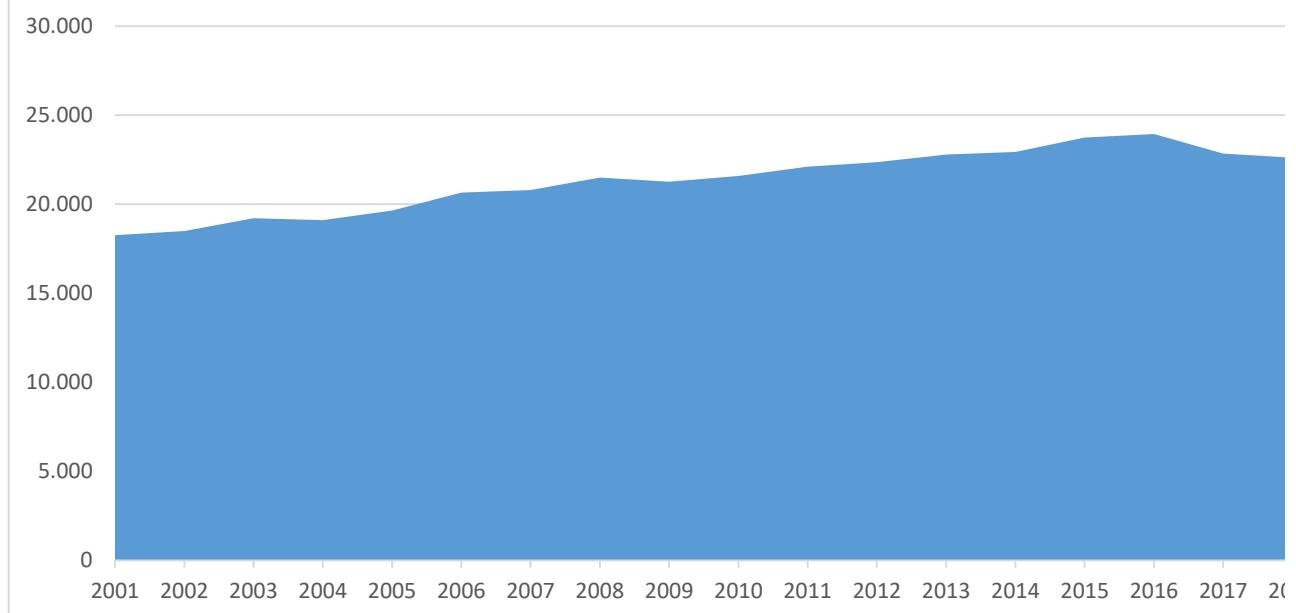
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine
0	43	33	76
1	49	51	100
2	40	55	95
3	53	48	101
4	38	48	86
5	50	41	91
6	44	44	88
7	46	60	106
8	36	51	87
9	50	64	114
10	47	58	105
11	39	38	77
12	62	60	122
13	55	49	104
14	41	61	102
15	62	56	118

16	56	57	113
17	66	49	115
18	67	41	108

Rodengo Saiano - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<u>2001</u>	4.990	7.546	66,1%	91.097.260	18.256	12.072
<u>2002</u>	5.167	7.761	66,6%	95.554.581	18.493	12.312
<u>2003</u>	5.301	7.903	67,1%	101.868.232	19.217	12.890
<u>2004</u>	5.539	7.995	69,3%	105.847.066	19.109	13.239
<u>2005</u>	5.515	8.048	68,5%	108.391.715	19.654	13.468
<u>2006</u>	5.525	8.145	67,8%	114.146.464	20.660	14.014
<u>2007</u>	5.831	8.274	70,5%	121.304.065	20.803	14.661
<u>2008</u>	5.892	8.460	69,6%	126.655.558	21.496	14.971
<u>2009</u>	6.003	8.649	69,4%	127.638.473	21.262	14.758
<u>2010</u>	6.091	8.858	68,8%	131.455.551	21.582	14.840
<u>2011</u>	6.258	8.839	70,8%	138.300.906	22.100	15.647
<u>2012</u>	6.316	9.051	69,8%	141.185.096	22.354	15.599
<u>2013</u>	6.414	9.372	68,4%	146.182.406	22.791	15.598
<u>2014</u>	6.413	9.465	67,8%	147.096.083	22.937	15.541
<u>2015</u>	6.486	9.504	68,2%	154.051.349	23.751	16.209
<u>2016</u>	6.603	9.585	68,9%	158.123.987	23.947	16.497
<u>2017</u>	6.811	9.707	70,2%	155.603.786	22.846	16.030
<u>2018</u>	6.896	9.776	70,6%	155.942.667	22.613	15.952

Media/Dich.



Complessivamente, entro i confini comunali si snodano una rete stradale di circa 33 Km interna al centro abitato ed una di 10 km relativa alle strade esterne al centro abitato stesso.

La lunghezza della rete di piste ciclabili raggiunge i 9 km ed è progressivamente in aumento.

Il territorio comunale si caratterizza per la presenza di numerose aree verdi per un totale di 55.000 mq (dato 2019) e parchi attrezzati

L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nella sempre maggiore attenzione alla problematica dei rifiuti urbani: nel 2019 la produzione totale di rifiuti è stata pari a 4678 tonnellate, delle quali il 57,08 % (pari a 2670) risultano essere rifiuti da raccolta differenziata. (Dati ricavati dal Modello di Dichiarazione Unico ambientale elaborato il 15/07/2020 relativamente all'anno 2019)

3 I parametri economici

3.1 – parametri interni e monitoraggio dei flussi

L’analisi dello stato strutturale del comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell’Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale sintesi sono i seguenti:

- Grado di autonomia finanziaria;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall’Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regioni ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell’Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell’apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L’analisi dell’autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull’autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell’ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L’ente, per mantenere i propri servizi istituzionali (e non), può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2019
Autonomia finanziaria =	Entrate tributarie + extratributarie	97,49%
	Entrate correnti	

Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l’onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall’Ente

INDICE		2019
Pressione entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	663,19
	N. abitanti	
INDICE		2019
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	527,19
	N. abitanti	

Grado di rigidità del bilancio

L’amministrazione dell’ente nell’utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato dagli impegni di spesa a lungo termine già assunti nei precedenti esercizi. Conoscere pertanto il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per rimborso mutui (quota capitale e quota interessi). Quanto più il valore si avvicina all’unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell’amministrazione, che si trova con gran parte delle spese correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese sopra indicate.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra determinato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui, si possono ottenere questi due ulteriori indici:

INDICE		2019
Rigidità per costo personale	Spese del personale	11,68%
	Entrate correnti	
INDICE		2019
Rigidità per costo mutui	Spese rimborso mutui	6,94%
	Entrate correnti	

Grado di rigidità pro capite

Per individuare la ricaduta diretta sul cittadino dei due principali fattori della rigidità a lungo termine del bilancio, questi ultimi vanno rapportati al numero degli abitanti.

INDICE		2019
Rigidità strutturale pro capite	Spese personale + spese rimborso mutui	125,55
	N. abitanti	
INDICE		2019
Rigidità costo del personale pro capite	Spese del personale	79,40
	N. abitanti	
INDICE		2019
Rigidità costo mutui pro capite	Spese rimborso mutui	47,14
	N. abitanti	

Costo del personale

L’erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell’ente, nella quale l’onere del personale assume un’importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- Parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l’incidenza di tale costo sul totale delle spese correnti del titolo I;
- Costo medio pro capite, dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: in questo caso si evidenzia la rigidità del costo del personale che ricade sul singolo cittadino;

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2019
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	Spese personale	12,59%
	Spese correnti del Titolo I	
INDICE		2019
Rigidità costo del personale pro capite	Spese del personale	79,40
	N. abitanti	

3.2 – parametri di deficit strutturale

Tali parametri, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indirizzo, anche statistico, che rivelà il grado di solidità della situazione finanziaria dell’ente, o per meglio dire, che indichi l’assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in situazioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Questi parametri sono riassunti nella “Tabella degli indicatori degli enti strutturalmente deficitari”, che viene allegata al Conto Consuntivo del Bilancio dell’Ente. Il Comune di Rodengo Saiano non è mai risultato essere in deficit strutturale.

B) Analisi strategica delle condizioni interne dell’ente

Con riferimento alle condizioni interne, l’analisi strategica richiede l’approfondimento di alcuni profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell’arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - h. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In quest’ambito assumono rilevanza i dati relativi agli organismi gestionali nei quali il Comune di Rodengo Saiano detiene una partecipazione societaria. Tali dati si possono trovare pubblicati sul portale <https://portaletesoro.mef.gov.it/> dello Stato, e riguardano la consistenza delle partecipazioni alla data del 31.12.2019.

2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

➤ *gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche*

L’Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In tale elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono esclusi tutti gli altri interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune come Rodengo Saiano (al di sotto dei diecimila abitanti) possono essere comunque significativi.

➤ *I programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Consiglio Comunale, n° 44 del 30.11.2020 sono stati approvati lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’anno 2020,

➤ ***i tributi e le tariffe dei servizi pubblici***

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Per quanto riguarda il triennio 2021/2023, in considerazione dell'evolversi della pandemia che ha sconvolto il normale svolgimento delle iniziative previste per il 2020, non si è a disposizione allo stato attuale di un quadro certo delle future entrate tributarie, considerata l'abolizione di Tasi sulla prima casa e l'incertezza sulle modalità di compensazione del mancato gettito. Le indicazioni del Commissario straordinario vanno nel senso di evitare un ulteriore inasprimento della pressione fiscale.

Principali tributi gestiti

IMU

Con l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, in sostituzione dell'art.1 comma 639, della legge 147/2013, istitutiva dell'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale unica (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI). Per quanto riguarda la componente IMU, il gettito è stato calcolato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 380, della L.228/2012 che ha soppresso la riserva allo Stato prevista dal comma 11 dell'art.13 del D.L.201/2011 e pertanto l'intero gettito IMU ad aliquota base è diventato di competenza dei Comuni ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, rimasto di competenza statale ad eccezione dell'eventuale incremento deliberato dai comuni rispetto all'aliquota base (+ 1,0 per mille per il nostro Comune).

Il gettito stimato tiene conto delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2020 che vengono confermate anche per il triennio 2021-2023. Per la quantificazione dello stanziamento in entrata di tale tributo si sono tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- stima prudenziale sulla base della previsione di riscossione;
 - riduzione del gettito stimato per l'importo di Euro 308.806,00 quale quota per alimentare il F.S.C. 2021
- Si confermano per il 2021 le aliquote applicate nell'anno 2020:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,58
Abitazioni tenute a disposizione	1,04
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10
Altri immobili	1,04
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,04
Beni merce	0,10
Terreni agricoli	esente
Aree fabbricabili	1,04
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

TARI

Per quanto riguarda la tassa rifiuti , dal primo gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI). Dal 2020, le tariffe vengono determinate sulla base del piano finanziario che assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La previsione, per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata determinato nel Piano Economico Finanziario provvisorio in €.1.014.000,00, in attesa di elaborare i dati “grezzi” pervenuti dal soggetto gestore Aprica SpA secondo il MTR Arera.

Alla TARI è correlato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di spettanza della Provincia, che si applica sull'importo della tassa nella misura del 5%

Si confermano le tariffe TARI nelle misure determinate ed approvate per l'esercizio 2020;

Tarifa di riferimento per le utenze non domestiche										
		Coefficiente prezzo/utile pista		Coefficiente di produzione/utile ann.		parte fissa della tariffa		parte variabile della tariffa		
		(per utile discutibile parte fisica)		(per utile discutibile parte variabile)						
	mp	% appi	KC	% appi	KD	tar_fissa €/mq	quotte_f	tar_variabile €/mq	quotte_v	
2.1	Masse, lati, eccelle, assestamenti legnosi di stallo	14.977,00	100	0,4	100	5,39	0,217066	3.188,70	6,524311	8.802,00
2.2	Autotrenose, autocarri, camioncini senza vendi	10616,71	100	0,55	100	4,50	0,290560	2.646,71	0,741194	14.620,00
2.3	Camioncetti/distribuitori carburante, impianti spruzzi	1.294,62	100	0,76	100	4,04	0,404521	52,5730	1,018124	1.314,00
2.4	Trasportatori, autotreni, mulietti	7.944,74	100	0,43	100	3,52	0,228074	1.815,34	0,573407	4.555,00
2.5	Aberghi con ristorante	1.294,84	100	1,42	100	11,65	0,750516	937,68	1,897764	2.437,00
2.6	Aberghi senza ristorante	4.495,40	100	0,55	100	7,76	0,503652	2.257,93	1,264103	6.647,00
2.7	Case di cura e di riposo	5971	100	1	100	8,2	0,537285	3.178,00	1,330779	7.975,00
2.8	Alberghi, pensioni, case di villeggiatura	1.294,84	100	1,42	100	2,95	0,296451	879,45	0,573407	7.022,00
2.9	Reserve, veluti di caccia e studi professionali	5.095,04	100	0,55	100	4,70	0,270152	2.277,00	0,771040	2.728,00
2.10	Righeggi solo ex catena di ristorazione diversa camioncini, trenini	52.100,37	100	0,99	100	8,15	0,526164	27.484,81	1,321536	27.484,81
2.11	Edilizia, fornaci, fabbriche, plumbinerie	262,80	100	1,19	100	9,98	0,590314	155,14	1,479131	388,44
2.12	Righeggi partecipati Npo frutteto, lenze terrestri	92,5	100	0,6	100	4,92	0,312390	24,00	0,801467	74,11
2.13	Pianificazione, buoni addizionali	1157,75	100	0,99	100	8,95	0,507081	671,89	0,457544	1.687,89
2.14	Palestrine, circoli, feste, elezioni, manifestazioni	4.025,35	100	0,82	100	6,47	0,340457	1.756,89	0,161023	4.432,22
2.15	Autotreni con ristorante	1.294,84	100	1,42	100	2,71	0,270152	2.047,00	0,573407	2.320,00
2.16	Industria industriale con impianti di produzione	521.448,91	100	0,45	100	8,33	0,341957	18.045,00	0,886786	457.259,00
2.17	Industria agroalimentare	497,77	100	0,82	100	6,7	0,340547	21.720,04	0,091420	347,472
2.18	Restauranti, trattorie, ristorate, pizzerie, pub	2313,83	100	5,57	100	45,67	0,264710	6835,85	7,43606	172,140
2.19	Mense, tenute, amministrazione	802,32	100	4,85	100	39,79	0,581487	2.040,00	0,480170	519,99
2.20	Bar, caffè, pasticciere	3011,12	100	3,96	100	32,44	0,270771	1.634,75	0,284474	1.169,17
2.21	Appartamenti, piani costr., macellerie, natura, tor	2.032,15	100	2,62	100	1.05	0,170716	2.168,91	0,289544	547,88
2.22	Appartamenti, piani costr., macellerie, natura, tor	1.521,57	100	2,04	100	1.05	0,170716	2.168,91	0,289544	547,88
2.23	Orfanotrofio, pensionati, fiori, piante, piazza att	277	100	7,17	100	56,76	0,581631	102,70	0,720701	285,44
2.24	Spedienti di generi mass	1847	100	2,15	100	17,13	0,144377	1.169,77	2,711020	0,00
2.25	Bank di mercato generi alimentari	37,5	100	3,5	100	28,7	0,186209	6,85	0,675228	31,95
2.26	Agroalimentare solo ristorante	416,16	100	0,9	100	7	0,479338	205,79	1,140229	477,99
2.27	Agroalimentare ristorante con posti letto + ristor.	0	100	5	100	8	0,532285	0,00	0,130319	0,00
2.28	Agroalimentare solo ristorante da 2 a 4 posti	0	100	0	100	0	0,00	0,00	0	0,00
2.29	Mense, lati, eccelle, assestamenti legnosi di stallo - Rete - Rete da 10% v. - anti	10860,87	100	0,45	100	3,29	0,106444	1.186,17	0,287174	9.673,70
2.30	Autotrenose, autocarri, camioncini senza vendi	10434	0	0,56	0	4,55	0	0,00	0	0,00
2.31	Camioncetti/distribuiti carburante, impianti spruzzi	303	100	0,76	70	0,49	0,404521	122,50	0,712087	1.129,00
2.32	Uffici, agenzie - Rete - Rete 30% v. - rif. assen.	1412	100	1,07	70	8,79	0,569323	90,19	0,001163	141,63
2.33	Righeggi solo ex catena di ristorazione diversa camioncini, trenini	1815,51	100	0,99	80	8,15	0,526164	95,66	0,132849	1.712,89
2.34	Industria industriale con impianti di produzione - Rete - Rete 30% v. - rif. assen.	16254,03	100	0,65	70	5,33	0,341957	5.263,00	0,007779	10.527,00
2.35	Industria, laboratori, officine	196,00	100	0,57	70	45,41	0,264710	40,14	0,527445	86,44
2.36	Bank di mercato generi alimentari	777,57	100	2,46	44,44	17,00	0,170716	2.168,91	0,289544	547,88
2.37	Agroalimentare ristorante con posti letto - 1 mil. - Rete - Rete 30% v. - agroalimentare	918,07	100	0	70	0	0,532285	430,43	0,912239	740,22
	TOTALE	281.879,42						127.467,00		313.788,42

ADDIZIONALE IRPEF

Le tariffe previste per l'annualità 2021 sono le seguenti:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro - Aliquota (%)	0,25
Scaglione da 28.001,00 a 55.000,00 euro - Aliquota (%)	0,35
Scaglione da 55.001,00 a 75.000,00 euro - Aliquota (%)	0,45
Scaglione oltre 75.000,00 euro - Aliquota (%)	0,55

Si prevede uno stanziamento inferiore rispetto allo stanziamento 2020, dovuto alla crisi economica a seguito degli effetti dell'epidemia COVID-19.

CANONE UNICO

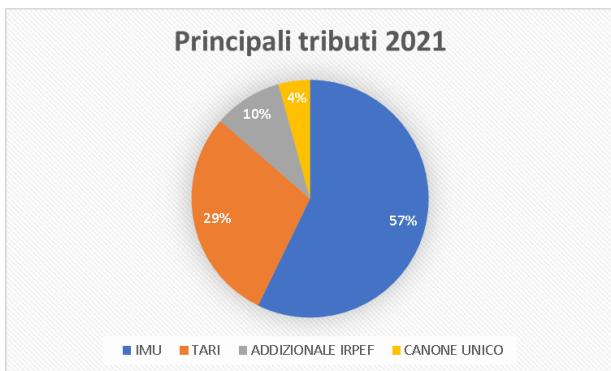
La nuova tipologia di entrata è stata introdotta dall'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e persegue l'obiettivo di unificare il regime del prelievo fiscale previgente in materia di COSAP (occupazione spazi ed aree pubbliche), ICP (imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni).

Il Commissario straordinario assunti i poteri del Consiglio comunale con delibera n. 1 del 1.2.2021 ha approvato il regolamento comunale di disciplina del nuovo canone e con delibera n. 2, pari data, le tariffe che, per il 2021, non subiranno variazioni rispetto alle tariffe COSAP e ICP 2020.

Il Comune provvederà ad incaricare una società esterna per il rilievo degli impianti pubblicitari e occupazioni di suolo pubblico. Verranno, conseguentemente, predisposti degli avvisi ed inviati ai soggetti tenuti al versamento entro la data di pagamento fissata per il corrente anno al 30.06.2021.

Tariffa standard annua determinata ai sensi dell'art. 1 comma 826 della L. 160/2019		30,00 €				
Tariffa standard giornaliera determinata ai sensi dell'art. 1 comma 827 della L. 160/2019				0,60		
	PERMANENTE		TEMPORANEA			
			coef.riduzione	tariffa perm.	coef.riduzione	tariffa temp.
rif. art. regolamento	descrizione occupazione suolo pubblico					
	commercio su aree pubbliche	0,70	21,00 €	4,00	2,40 €	
50	spettacoli viaggianti, mestieri girovaghi, artistici e commercio su aree pubbliche in forma itinerante			4,00	2,40 €	
46	passi carrabili e accessi a raso	esente	esente			
53	lavori edili			1,66	1,00 €	
59	tende pensiline e simili	esente	esente	esente	esente	
	apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi, bevande e simili	1,00	30,00 €			
61	serbatoi interrati	1,00	30,00 €	1,00	0,60 €	
54	venditori ambulanti			0,50	0,30 €	
54	venditori ambulanti produttore agricolo			0,25	0,15 €	
54	spuntisti			0,50	0,30 €	
47	distributori di carburante	1,00	30,00 €			
	spazi soprastanti o sottostanti	0,70	21,00 €	4,00	2,40 €	
	chioschi	1,00	30,00 €	1,00	0,60 €	
48	impianti di ricarica veicoli elettrici	1,00	30,00 €	1,20	0,72 €	
49	griglie intercapedini	0,50	15,00 €	0,50	0,30 €	
51	a sviluppo progressivo			1,66	1,00 €	
52	pubblici esercizi	0,70	21,00 €	1,00	0,60 €	
57	occupazione con elementi di arredo	0,70	21,00 €	1,00	0,60 €	
58	esposizione merci fuori negozio	0,70	21,00 €	1,00	0,60 €	
60	occupazione per traslochi			1,00	0,60 €	
	descrizione pubblicità					
	Pubblicità opaca fino a 5,5 mq.	0,42	12,60 €	2,10	1,26 €	
31	Pubblicità opaca ordinaria – superiore a 5,5 mq. e fino a 8,5 mq.	0,62	18,60 €	3,00	1,80 €	
31	Pubblicità opaca ordinaria – superiore a 8,5 mq.	0,83	24,90 €	4,00	2,40 €	
31	Pubblicità ordinaria luminosa fino a 5,5 mq.	0,83	24,90 €	4,16	2,50 €	
31	Pubblicità luminosa ordinaria – superiore a 5,5 mq. e fino a 8,5 mq.	1,04	31,20 €	4,00	2,40 €	
31	Pubblicità luminosa ordinaria – superiore a 8,5 mq.	1,25	37,50 €	6,25	3,75 €	
27	Pubblicità effettuata con veicoli d'impresa portata < 3000 Kg.	1,82	54,51 €			
27	Pubblicità effettuata con veicoli d'impresa portata > 3000 Kg.	2,71	81,30 €			
	Veicoli con rimorchio <3000 Kg	5,46	163,65 €			
	veicoli con rimorchio >3000 kg	3,63	108,99 €			
62	Pubblicità effettuata con camion a vela fino 5.mq.	0,50	15,00 €	0,50	0,30 €	
62	Pubblicità effettuata con camion a vela Pagina 31 di 70 oltre 5 mq.	1,00	30,00 €	1,00	0,60 €	
63	pubblicità realizzata su carrelli supermercati	0,40	12,00 €	2,00	1,20 €	
64	frecce direzionali	0,40	12,00 €			
65	locandine			2,00	1,20 €	
66	striscioni e gonfaloni	0,40	12,00 €	2,00	1,20 €	

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica delle entrate tributarie per l'anno 2021:



RECUPERO TRIBUTI COMUNALI

Si continuerà la lotta all'evasione tributaria come avvenuto per gli anni precedenti. Nel 2021 è stato stanziato in entrata, a titolo prudenziale, l'importo di Euro 1000.000,00, dei quali € 50.000,00 sono relativi a rateizzazioni già in essere.

I principali servizi pubblici a domanda individuale sono stati individuati con deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta Comunale, n° 21 del 10.02.2021, a cui si rimanda e dalla quale deriva un tasso di copertura per l'anno 2021 pari al 75,46%.

➤ *la gestione del patrimonio*

Con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 08.05.2020 si è approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, completo di Conto economico e Stato Patrimoniale, cui si rinvia per la documentazione relativa. Si riportano graficamente le composizioni di attivo e passivo patrimoniale anno 2019.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.004.294,96
Immobilizzazioni materiali	33.210.557,73
Immobilizzazioni finanziarie	246.634,36
Rimanenze	0,00
Crediti	2.856.241,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.976.192,24
Ratei e risconti attivi	12.133,33



➤ ***indebitamento***

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D. Lgs. n° 267/2000, il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa preso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Titolo 1 rendiconto 2019	5.179.074,32
Titolo 2 rendiconto 2019	168.046,36
Titolo 3 rendiconto 2019	1.336.090,29
TOTALE	6.683.210,97
3/12	1.670.802,74

La capacità di indebitamento a lungo termine è disciplinata dall'art. 204 del D. Lgs. n° 267/2000, il quale fissa il limite di indebitamento degli enti locali nel 10 percento delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio rispetto a quello in corso (pertanto il rendiconto 2019).

ENTRATE CORRENTI COME DA RENDICONTO 2019 (titoli I+II+III)	6.683.210,97
LIMITE IMPEGNABILE PER SPESA INTERESSI (10%)	668.321,10
SPESA PER INTERESSI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	60.000,00
Percentuale interessi passivi rispetto alle entrate correnti	0,90%

3 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Si rimanda alla Sezione Operativa del presente Documento Unico di Programmazione, dove è inserita un'apposita parte relativa al Personale.

4 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Si veda la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per annualità 2019, inserita nella Relazione sulla gestione in allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 08.05.2020.

C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Secondo il principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell’ambito di ogni missione sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”. Partendo dalla nozione generica di Obiettivo come insieme di azioni che portano ad un risultato misurabile, con il termine di **obiettivo strategico** si intende in questo contesto un obiettivo posto dall’Amministrazione comunale in virtù di una valutazione politica di ordine generale, la quale deve tradursi in un concreto fare che impegni l’ente nella sua complessità.

Con Decreto della Prefettura di Brescia in data 18.08.2020 è stato nominato commissario prefettizio per la provvisoria gestione del Comune il dottor Stefano Simeone, al quale sono conferiti i poteri spettanti a consiglio comunale, giunta comunale e sindaco.

Di seguito si elencano obiettivi strategici generali da ritenersi tuttora validi.

Obiettivi strategici dell’amministrazione:

- 1) Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;
- 2) Contenimento delle spese correnti;

- 3) Riduzione della pressione fiscale;
- 4) Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell’Ente;
- 5) Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini
- 6) Mantenimento della tutela delle fasce più deboli;
- 7) Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori;
- 8) Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali e sportive locali finalizzate alla creazione di punti di aggregazione;
- 9) Mantenimento delle sinergie con la protezione civile per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità;

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Rodengo Saiano In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Pertanto la strategia generale, declinate le linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio. Le definizioni di missione e programma sono quelle indicate nel glossario delle missioni e programmi da utilizzare a partire dall’anno 2015 (di cui all’allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs 118/2011) pubblicato sul sito del Mef nella sezione Arconet.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	143.400,00	147.155,00	73.400,00	73.400,00
02 Segreteria generale	586.048,00	536.446,00	536.446,00	535.946,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	150.000,00	150.000,00	108.430,00	103.430,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	331.156,00	332.677,00	276.156,00	266.156,00
06 Ufficio tecnico	362.469,00	364.469,00	362.469,00	359.869,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Altri servizi generali	621.700,00	621.700,00	621.700,00	621.700,00
TOTALE	2.274.273,00	2.231.947,00	2.058.101,00	1.981.601,00

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività

affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, Provveditorato e controllo di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti; Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti; Riduzione della pressione fiscale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente;

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Ufficio anagrafe

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo strategico: : Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	219.650,00	219.679,40	219.650,00	219.650,00
TOTALE	€ 219.650,00	219.679,40	219.650,00	219.650,00

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni

Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	28.920,00	28.920,00	28.920,00	28.920,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	324.720,00	324.720,00	324.720,00	324.720,00

TOTALE	€ 597.640,00	597.640,00	597.640,00	597.640,00
---------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi strategici: Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico dell'Ente

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori

Missione 5 Tutela e valorizzazione delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	249.200,00	251.600,00	249.200,00	249.200,00
TOTALE	249.200,00	251.600,00	249.200,00	249.200,00

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	86.310,00	86.310,00	116.310,00	86.310,00
TOTALE	86.310,00	86.310,00	116.310,00	86.310,00

Programma 1 – Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione; Mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell' Ente

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	246.200,00	264.400,00	276.200,00	241.200,00
03 Rifiuti	1.279.576,00	1.409.575,20	1.279.576,00	1.276.576,00
04 Servizio Idrico integrato	17.500,00	7.500,00	17.500,00	15.500,00
TOTALE	1.543.276,00	1.681.472,20	1.573.276,00	1.553.276,00

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi strategici: Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente;

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
05 Viabilità e infrastrutture stradali	683.710,00	683.710,00	453.710,00	448.710,00
TOTALE	683.710,00	683.710,00	453.710,00	448.710,00

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 – Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
01 Sistema di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del

volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi strategici: Incremento delle sinergie per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità; Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
02 Interventi per la disabilità	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
03 Interventi per gli anziani	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.430,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00
05 Interventi per le famiglie	24.900,00	14.900,00	24.900,00	24.900,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	660.352,00	665.740,00	660.352,00	660.352,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	50.281,00	50.281,00	50.281,00	50.281,00
TOTALE	1.283.363,00	1.278.751,00	1.123.363,00	1.123.363,00

Programma 1 – Interventi per infanzia, minori e asilo nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4– Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi strategici: **Incremento degli attuali livelli di servizio offerti; Mantenimento della tutela delle fasce più debole;**

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

Obiettivi strategici: **Contenimento della spesa corrente; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	12.580,00	12.700,00	12.580,00	12.580,00
TOTALE	15.580,00	15.700,00	15.580,00	15.580,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
01 Fondo di riserva	22.640,00	22.640,00	22.640,00	22.640,00
02 Fondo svalutazione crediti	85.750,00	85.750,00	85.750,00	85.750,00
TOTALE	108.390,00	108.390,00	108.390,00	108.390,00

Programma 1 – Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti

Missione 50 – Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	60.000,00	60.000,00	48.500,00	38.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	363.728,00	363.728,00	338.480,00	349.022,00
TOTALE	423.728,00	423.728,00	386.980,00	387.022,00

Programma 1 – Quota interessi e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente;

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2021	2021	2022	2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.288.000,00	1.423.500,00	1.288.000,00	1.288.000,00

TOTALE	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;

D)Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte della Amministrazione comunale

Tale modalità deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente. Il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina le modalità di detto controllo. Oggetto di controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia ed efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta “in itinere”, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione a stabilirne i criteri e la metodologia.

Infine “*si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente*”

Dal punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati di gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti svoltisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto un profilo specifico gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Nella fase di rendicontazione deve essere inserita anche la relazione sulla *Performance*, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che “*evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato*”. Tale relazione avrà ad oggetto la performance dell'Ente nel suo complesso.

Una forma di rendicontazione indiretta viene assolta dalla funzione informativa ottenuta con l'implementazione del portale istituzionale del comune. L'Aggiornamento dei siti e delle informazioni veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 33 del 14/03/2013), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali, con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e confronto.

➤ Sezione Operativa (SeO) 2021-2023

Parte 1_ Obiettivi operativi

Parte 2 – Documenti di programmazione triennale

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma inoltre sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza (con riferimento all'intero periodo considerato) che di cassa (con riferimento limitato al primo esercizio), della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono analizzate le risorse e le spese dell'ente proponendo una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

e sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio pluriennale, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e altri documenti di programmazione pluriennale dell'Ente

Parte 1

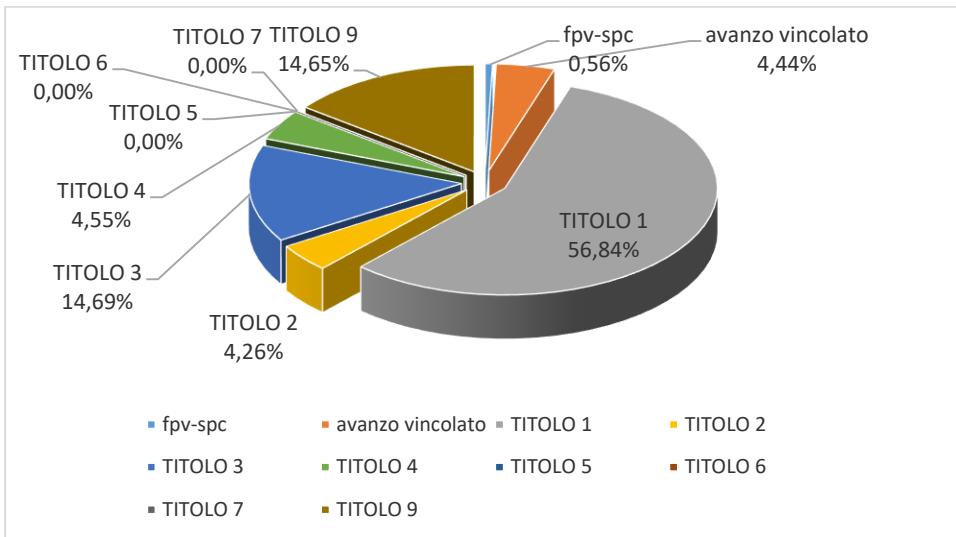
Analisi delle risorse

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si evidenzia di seguito la composizione delle entrate:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
		2021	2021	2022	2023
	Utilizzo avано presunto di amministrazione	390.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	49.602,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.996.779,00	5.187.964,04	5.105.261,00	5.105.303,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	374.800,00	363.000,00	263.000,00	263.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.291.776,00	1.291.776,00	1.291.776,00	1.140.276,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	400.163,00	360.000,00	260.163,00	260.163,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00
Totale		8.791.120,00	8.490.740,04	8.208.200,00	8.056.742,00

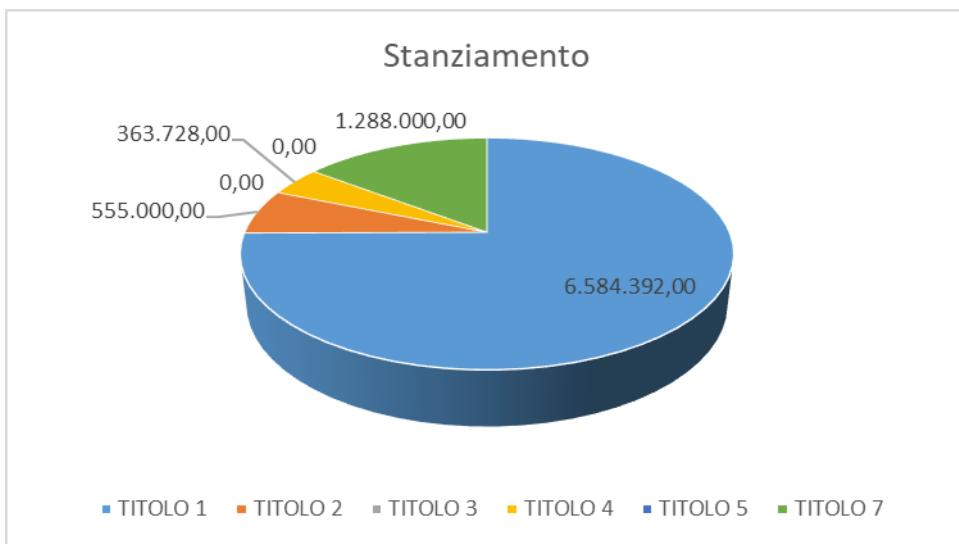


Analisi delle spese

Si evidenzia di seguito la composizione delle spese:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
		2021	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spese correnti	6.584.392,00	6.678.202,60	6.556.720,00	6.394.720,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	555.000,00	555.000,00	25.000,00	25.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	363.728,00	363.728,00	338.480,00	349.022,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.288.000,00	1.423.500,00	1.288.000,00	1.288.000,00
Totale		8.791.120,00	9.020.430,60	8.208.200,00	8.056.742,00

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spese correnti	5.997.135,75	6.198.872,73	7.663.145,98	6.584.392,00	6.556.720,00	6.394.720,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.287.966,44	1.266.060,59	2.303.253,00	555.000,00	25.000,00	25.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	357.362,74	372.258,74	268.668,00	363.728,00	338.480,00	349.022,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.706.668,25	1.599.012,77	2.412.158,00	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00
Totale		10.349.133,18	9.436.204,83	12.647.224,98	8.791.120,00	8.208.200,00	8.056.742,00



Nella Parte 1 della SeO del DUP vengono poi individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la

fissazione degli obiettivi per i programmi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l’individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l’affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell’ente e del processo di formulazione dei programmi all’interno delle missioni.

L’individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell’attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell’ente nell’arco temporale di riferimento del DUP. In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell’ente.

❖ Obiettivi operativi per missione e programma - anno 2021-2023

N.B.: I dati contabili riportati si riferiscono alla ripartizione delle sole spese correnti per ogni singola missione e programma. Fanno eccezione la missione 50 (debito pubblico), per la quale viene riportata anche la quota relativa al rimborso quote capitale mutui, e la missione 99 , relativa alle partite di giro.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Organi istituzionali	73.349,11	80.847,32	104.756,85	73.400,00	73.400,00	73.400,00
02 Segreteria generale	598.184,75	528.384,26	571.000,00	586.048,00	536.446,00	535.946,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	104.256,31	175.837,86	157.345,04	46.500,00	46.500,00	46.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	136.698,08	192.634,58	113.561,37	150.000,00	108.430,00	103.430,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	337.219,06	315.676,45	333.701,14	249.156,00	264.156,00	254.156,00
06 Ufficio tecnico	346.635,78	402.822,75	357.698,00	362.469,00	362.469,00	359.869,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	7.335,75	16.890,67	9.870,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	627.034,09	601.422,37	659.793,37	621.700,00	621.700,00	563.300,00
Totale	2.230.712,93	2.314.516,26	2.307.725,77	2.122.273,00	2.046.101,00	1.969.601,00

Programma 1 - Organi istituzionali

Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Semplificazione accesso utenti;

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti;

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi strategici: Contenimento spese correnti;

Riduzione della pressione fiscale

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Obiettivi strategici Incremento degli attuali livelli di servizi offerti;

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Organizzazione del personale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Polizia locale e amministrativa	185.582,09	188.663,80	204.981,17	219.650,00	219.650,00	219.650,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	185.582,09	188.663,80	204.981,17	219.650,00	219.650,00	219.650,00

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivi strategici: Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Istruzione prescolastica	269.000,00	262.678,00	179.871,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	59.800,00	69.751,61	53.500,00	28.920,00	28.920,00	28.920,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	264.042,79	251.378,34	294.431,63	324.720,00	324.720,00	324.720,00
07 Diritto allo studio	10.000,00	9.800,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.842,79	593.607,95	542.802,63	597.640,00	597.640,00	597.640,00

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;

Incremento degli attuali livelli di servizi offerti

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi strategici: Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico dell'Ente

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;
Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Obiettivi strategici: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli;
Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 5 Tutela e valorizzazione delle attività culturali

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	190.954,69	210.949,32	252.222,31	249.200,00	249.200,00	249.200,00
Totale	190.954,69	210.949,32	252.222,31	249.200,00	249.200,00	249.200,00

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Trasparenza e semplificazione

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sport e tempo libero	108.641,60	112.916,06	87.306,00	86.310,00	116.310,00	86.310,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.641,60	112.916,06	87.306,00	86.310,00	116.310,00	86.310,00

Programma 1 – Sport e tempo libero

Obiettivi strategici: Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione;

Mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell’Ente

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivi strategici: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Mantenimento del livello di manutenzione straordinaria del patrimonio dell’Ente

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	255.636,58	297.390,78	313.005,00	246.200,00	276.200,00	241.200,00
03 Rifiuti	830.000,00	900.000,00	1.100.000,00	1.279.576,00	1.279.576,00	1.276.576,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	4.000,00	17.500,00	17.500,00	15.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.085.636,58	1.197.390,78	1.417.005,00	1.543.276,00	1.573.276,00	1.533.276,00

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivi strategici: Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente
Incremento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Programma 3 – Rifiuti

Obiettivi strategici: Contenimento delle spese correnti;

Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	452.956,50	461.858,42	491.984,00	453.710,00	453.710,00	448.710,00
Totale	452.956,50	461.858,42	491.984,00	453.710,00	453.710,00	448.710,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici: Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente
Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 11 – Soccorso civile

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sistema di protezione civile	20.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Obiettivi strategici: Mantenimento delle sinergie per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità
Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	290.494,74	286.612,59	391.005,05	379.000,00	379.000,00	379.000,00
02 Interventi per la disabilità	10.200,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	66.957,00	68.003,76	19.519,99	3.430,00	3.430,00	3.430,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	4.800,00	133.673,44	24.900,00	24.900,00	24.900,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	566.116,35	556.436,24	996.391,56	660.352,00	660.352,00	660.352,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	70.000,00	74.798,99	70.000,00	50.281,00	50.281,00	50.281,00
Totale	1.003.768,09	996.051,58	1.615.990,04	1.123.363,00	1.123.363,00	1.123.363,00

Programma 1 – Interventi per infanzia, minori e asilo nido

Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico: Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Obiettivi operativi:

- ❖ Trasparenza e semplificazione;
- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4– Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti ;

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi strategici: ; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti ;

Mantenimento della tutela delle fasce più deboli

Obiettivi operativi:

- ❖ Organizzazione del servizio
- ❖ Trasparenza e semplificazione

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi strategici: Contenimento spesa corrente

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	250.334,86	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	1.000,00	3.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.646,56	10.977,56	10.980,00	12.580,00	12.580,00	12.580,00
Totale	6.646,56	11.977,56	264.414,86	15.580,00	15.580,00	15.580,00

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Obiettivi strategici: Contenimento della spesa corrente; Incremento degli attuali livelli di servizio offerti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi strategici: Contenimento spesa corrente

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	22.640,00	22.640,00	22.640,00	22.640,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	375.074,20	85.750,00	85.750,00	85.750,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	397.714,20	108.390,00	108.390,00	108.390,00

Programma 1 – Fondo di riserva

Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivo strategico: Contenimento spese correnti

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio;

Missione 50 – Debito pubblico

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	109.393,92	90.941,00	76.000,00	60.000,00	48.500,00	38.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	357.362,74	372.258,74	268.668,00	363.728,00	338.480,00	349.022,00
Totale	466.756,66	463.199,74	344.668,00	423.728,00	386.980,00	387.022,00

Programma 1 – Quota interessi e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari

Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo strategico: Contenimento spesa corrente

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.706.668,25	1.599.012,77	2.412.158,00	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	1.706.668,25	1.599.012,77	2.412.158,00	1.288.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00

Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

Obiettivo strategico: Incremento degli attuali livelli di servizio offerti;

Obiettivo operativo:

- ❖ Organizzazione del servizio

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione per il triennio 2021/2023 in tema di:

- a) Altri strumenti di programmazione
- b) Personale dipendente;
- c) Alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale;
- e) Piano biennale acquisto beni e servizi

a) Altri strumenti di programmazione

- Piano Triennale della trasparenza (PTTI) ed il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), entrambi approvati con delibera di G.C. n° 11 del 28/01/2020, alla quale si rimanda per la documentazione relativa;
- Piano di informatizzazione (art. 24 comma 3-bis del D.L. n° 90/2014), approvato con Delibera di G.C: n° 44 del 16.02.2015, alla quale si rimanda per la documentazione relativa;
- Manuale di gestione del protocollo informatico, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 133 del 23.05.2016
- Piano d'azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 31.03.2014 e giunto al 2° Report di Monitoraggio, aggiornato a Luglio 2019.

b) Programma fabbisogno personale 2021-2023

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, lo stato di salute organizzativa dell'ente è rilevabile dalla seguente tabella:

Stato di salute organizzativa		valore			
<i>analisi qualitativa/quantitativa al 31.12.2020</i>					
personale dipendente a tempo indeterminato		27			
età media del personale (anni)		47,95			
età media delle posizioni organizzative (anni)		44			
posizioni organizzative laureate		2			
<i>analisi benessere organizzativo</i>					
giorni medi di assenza per malattia (anno 2019)		2,59			
numero di dimissioni (anno 2019)		0			
numero richieste trasferimento (anno 2019)		0			
numero infortuni (anno 2019)		0			
<i>analisi di genere</i>					
personale femminile a tempo indeterminato		15			
personale maschile a tempo indeterminato		12			
età media del personale femminile		47,87			
età media del personale maschile		48			
% di posizioni organizzative femmine		0,00%			
% di posizioni organizzative maschi		100,00%			
% personale femminile laureato		20,00%			
% personale maschile laureato		25,00%			
% personale femminile diplomato		80,00%			
% personale maschile diplomato		58,33%			
<i>rapporto di genere rispetto alla categoria di appartenenza</i>					
lavoratori/lavoratrici	Cat. "D"	Cat. "C"	Cat. "B"	Cat. "A"	totale
donne	3	11	1	0	15
uomini	6	4	2	0	12
totale	9	15	3	0	27

Con delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Giunta Comunale, n° 12 in data 10.02.2021 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023.

Con delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Giunta Comunale, n° 11 in data 10.02.2021 è stato inoltre approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per favorire le pari opportunità relativamente al triennio 2021-2023.

Con delibera di Giunta Comunale n°131 del 14/10/2020 è stato rettificato il “Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance”;

Con delibera di Giunta Comunale n° 12 del 31/01/2020 stato approvato il Piano della Performance 2020-2022;

Con delibera di Giunta Comunale n°132 del 25/05/2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti pubblici;

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Art. 58 Legge n.133/2008 e Art.4 del Regolamento per l'alienazione e l'acquisto di immobili (D.C.C. n.26/2007)

Per il triennio 2021-2023 non sono previste alienazioni né valorizzazioni del patrimonio

d) Piano triennale opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa; elenco nel quale figurano solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 può essere così sintetizzato:

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2021 -

INTERVENTO	ANNO 2021	Finan.
RSA "TILDE E LUIGI COLOSIO": Rifacimento impianto di riscaldamento e distribuzione acqua ad uso sanitaria (2^ lotto – Piano Primo)	160.000,00	Avanzo vincolato

INTERVENTO	ANNO 2021	Finan.
RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA VARIE VIE COMUNALI.	230.000,00	Avanzo vincolato

ELENCO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI

FONTI FINANZIAMENTO	2021
Avanzo di Amministrazione- vincolato	390.000,00
TOTALI FINANZIAMENTO	390.000,00

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2022-E ANNO 2023

Non sono previsti interventi di importo superiore ai 100.00,00 €.

e) Piano biennale acquisti beni e servizi

(art.21, comma 1[^], 6[^] e 7[^], D.Lgs.n.50/2016)

MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	CAPITOLO	RESPONSABILE	DESCRIZIONE	2021	2022
1	5	1	3	10150313	<i>Moraschetti geom. Fabio</i>	<i>Appalto pulizia edifici e stabili comunali</i>	51.866,00	51.866,00
9	2	1	3	10960305	<i>Moraschetti geom. Fabio</i>	<i>Appalto manutenzione aree verdi, parchi pubblici e aiuole (int.A)</i>	72.638,80	72.638,80
9	2	1	3	10960305	<i>Moraschetti geom. Fabio</i>	<i>Appalto manutenzione aree verdi, parchi pubblici e aiuole (int.B)</i>	70.882,00	70.882,00
9	3	1	3	10950301	<i>Moraschetti geom. Fabio</i>	<i>Appalto servizio smaltimento rr.ss.uu.</i>	1.276.575,72	1.276.575,72
10	5	1	3	10820301	<i>Moraschetti geom. Fabio</i>	<i>Spese per la gestione dell'illuminazione pubblica</i>	315.000,00	315.000,00
1	11	1	3	10180303	<i>Coffetti Pericle</i>	<i>Fornitura energia elettrica edifici comunali</i>	123.000,00	123.000,00
1	11	1	3	10180304	<i>Coffetti Pericle</i>	<i>Fornitura gas metano edifici comunali</i>	105.000,00	105.000,00
4	6	1	3	10450301	<i>Benzoni Dott. Valerio</i>	<i>Servizio di trasporto scolastico e sorveglianza alunni</i>	157.300,00	157.300,00
4	6	1	3	10450309	<i>Benzoni Dott. Valerio</i>	<i>Servizio di mensa scolastica</i>	136.866,85	136.866,85
12	7	1	3	11040315	<i>Benzoni Dott. Valerio</i>	<i>Servizio di assistenza domiciliare</i>	54.664,24	*
12	7	1	3	11040350	<i>Benzoni Dott. Valerio</i>	<i>Servizio pasti caldi per anziani</i>	60.946,08	60.946,08
12	7	1	3	11040309	<i>Benzoni Dott. Valerio</i>	<i>Servizio di trasporto persone disabili presso servizi diurni</i>	57.277,00	57.277,00

* dall'annualità 2022 il Servizio di Assistenza Domiciliare SAD sarà erogato dall'ATS costituita a livello di distretto n. 2 "Brescia ovest" a seguito dell'espletamento della procedura di co-progettazione con enti del terzo settore e la rispettiva quota sarà prevista quale trasferimento all'Azienda speciale consortile ovest solidale.